



DECRETO DEL DIRIGENTE
Segreteria generale
Ufficio gestione economica e previdenziale del personale

Affidamento diretto tramite ODA su MEPAT alla Società BluBe s.r.l. del servizio alternativo di mensa in favore dei dipendenti regionali sino al 30.09.2021 – Approvazione ed impegno della relativa spesa - CIG 87984148EA.

(€ 35.000,00 - cap. U01101.0120)

(€ 35.000,00 - cap. U02011.1350)

(€ 130.000,00 - cap. U02011.1530)

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la convenzione n. 43530 stipulata in data 30 aprile 2015 tra la Provincia Autonoma di Trento e la società CIR FOOD s.c di Reggio Emilia, CIG principale 49808718C5, contenente le norme e le condizioni per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa, nonché il capitolato tecnico che forma parte integrante della stessa;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 18 di data 15 febbraio 2017, mediante la quale è stata autorizzata l'adesione alla convenzione n. 43530 del 30 aprile 2015 denominata "BPE (Buoni Pasto Elettronici)" stipulata tra la Provincia Autonoma di Trento - APAC e la società CIR FOOD s.c. con sede legale in Reggio Emilia - Via Nobel n. 19 (C.F./P.IVA 00464110352) – e stabilito il valore nominale del buono pasto pari ad € 7,00;

Ravvisato che la convenzione n. 43530 del 30 aprile 2015, denominata "BPE (Buoni Pasto Elettronici)" ha durata di 4 anni dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visti i Decreti del Dirigente della Ripartizione IV – Gestione Risorse Umane n. 355 di data 17/04/2019, n. 828 di data 18/09/2019, n. 400 di data 24/03/2020 e n. 1142 di data 11/09/2020, mediante i quali è stato preso atto della modifica della durata dei contratti attuativi (ordini di fornitura) della Convenzione n. 43530 del 30 aprile 2015 stipulata fra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per gli appalti e contratti e "CIR FOOD s.c.", prevedendo la relativa scadenza al 31 dicembre 2020;

Vista la lettera prot. n. RATAA/0018088/30/07/2020-A del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della PAT con la quale la Provincia comunica che può procedere alla gestione diretta del servizio di mensa mediante affidamento dello stesso ad una società strumentale della Provincia non solo per il personale provinciale, ma anche in favore degli enti appartenenti al sistema territoriale regionale integrato di cui all'articolo 79 dello Statuto speciale e chiede un'eventuale dichiarazione di interesse ad aderire al predetto sistema di gestione del servizio sostitutivo di mensa;

Vista la lettera prot. n. RATAA/0018520/04/08/2020-P, con la quale è stato confermato l'interesse da parte della scrivente amministrazione ad aderire al sistema di gestione del servizio alternativo di mensa tramite l'affidamento dello stesso ad una società strumentale della Provincia;

Vista la lettera prot. n. RATAA/0030523/04/12/2020-A, mediante la quale la Provincia di Trento comunica che a causa di problemi di carattere operativo e giuridico (contenzioso in atto), non potrà garantire l'avvio del servizio con decorrenza 1. gennaio 2021 e che, in previsione di una possibile futura adesione al nuovo sistema di gestione dei buoni pasto da parte degli enti del sistema pubblico provinciale che hanno in essere un contratto attuativo della convenzione n. 43530 del 30 aprile 2015 con CIR FOOD s.c. in scadenza al 31 dicembre 2020, al fine di evitare l'interruzione del servizio sostitutivo di mensa aziendale, è possibile procedere, nell'ambito del MePat, ad un affidamento diretto del servizio ai sensi dell'articolo 21, della L.P. 23/90, con il limite di cui all'art. 3, comma 1, della L.P. 2/2020 (euro 75.000,00 iva esclusa), vista la natura transitoria dello stesso;

Vista la lettera prot. n. RATAA/0003277/08/02/2021-A del Presidente della Provincia autonoma di Trento, avente oggetto: "Estensione dell'accesso al servizio sostitutivo di mensa, gestito dalla Provincia autonoma di Trento attraverso Trentino sviluppo s.p.a., al personale degli Enti di cui all'articolo 79 dello Statuto di Autonomia e alla Regione Trentino Alto Adige/Suedtirolo", mediante la quale si comunica che la Provincia ha avviato l'iter per consentire agli Enti che ne esprimeranno l'esigenza di diventare azionisti di Trentino Sviluppo S.p.a. e, di conseguenza, poter poi procedere all'affidamento diretto alla stessa del servizio sostitutivo di mensa;

Richiamato integralmente il decreto n. 403 del 25/03/2021 con cui si è disposto un “contratto ponte” con affidamento diretto tramite ODA su MEPAT alla Società CIR FOOD s.c. del servizio alternativo di mensa in favore dei dipendenti regionali sino al 30.06.2021;

Considerato l'ulteriore posticipo della aggiudicazione del lotto 3 “Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige” della convenzione CONSIP “Buoni Pasto ed. 9 - Convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale”, con data presunta di fine procedura gara il IV trimestre dell'anno in corso, come indicato nelle news del portale www.acquistinretepa.it;

Considerato che la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha avviato l'iter procedurale per aderire al servizio sostitutivo di mensa gestito dalla Provincia autonoma di Trento attraverso Trentino sviluppo s.p.a., implementato dalla Provincia stessa ai sensi dell'art. 75 quinquies l.p. 3 aprile 1997, n. 7, recante “Disposizioni in ordine al servizio sostitutivo di mensa per il personale del sistema pubblico provinciale”, introdotto con L.P. 23 marzo 2020, n. 2;

Dato atto, al riguardo, che la partecipazione della Regione nella costituenda società della Provincia Autonoma di Trento per la gestione del servizio alternativo di mensa ha comportato l'acquisizione del parere obbligatorio della competente commissione legislativa del Consiglio regionale, nonché la previsione/approvazione, nell'ambito del bilancio di assestamento 2021/2023, di un apposito stanziamento sul capitolo per le partecipazioni societarie;

Vista la nota della società BluBe s.r.l. di data 20 marzo 2021 pervenuta presso il protocollo della Regione in data 27/03/2021 prot. nr. RATAA|0007966/29/03/2021-A, con la quale viene comunicato che in data 19.03.2021 è stato stipulato l'atto di conferimento del Ramo d'Azienda inerente le attività di commercializzazione, vendita e gestione di buoni pasto cartacei, buoni pasto elettronici e card elettroniche per il servizio di mensa diffusa tra la società CIRFOOD s.c. (“Conferente”) e la società BluBe S.r.l. (“Conferitaria”) con sede legale in Reggio Emilia, via A. B. Nobel 19, codice fiscale 02918310356 con decorrenza dal 1 aprile 2021;

Visto il Decreto della Segreteria generale n. 532 del 20/04/2021, mediante il quale è stato preso atto del conferimento del ramo d'azienda inerente le attività di commercializzazione, vendita e gestione di buoni pasto cartacei, buoni pasto elettronici e card elettroniche per il servizio di mensa diffusa di proprietà di CIRFOOD s.c. (“Ramo d'Azienda”) in favore di BluBe S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, via A. B. Nobel 19, codice fiscale 02918310356;

Visto l'art. 35, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, che fissa in € 750.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti di servizi specifici elencati nell'allegato IX del D.Lgs. 50/2016, tra cui sono annoverati i servizi di ristorazione, ed in particolare il cpv del metaprodotto “Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti” 55300000-3 previsto nel bando MePat “Servizi di ristorazione” a cui la società BluBe s.r.l. è iscritta;

Considerato che, nelle more dell'iter procedurale della Regione per la partecipazione alla succitata società controllata della PAT, funzionale alla “autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, o eventualmente, nelle more della procedura di gara della convenzione CONSIP “Buoni Pasto ed. 9 - Convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale” e per il tempo strettamente necessario a tal fine, si ripresenta la medesima necessità di affidare il servizio;

Richiamata la giurisprudenza per la quale “La proroga è teorizzabile, ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli, limitati ed eccezionali, casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione) vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente” (ex pluribus, Consiglio di Stato, sez. V, n. 2882/2009);

Ritenuto di individuare il fondamento normativo dell'ulteriore affidamento diretto:

- nell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, attesa l'assenza di concorrenza, per i motivi tecnico-gestionali sopra evidenziati, e altresì l'oggettiva assenza di “soluzioni alternative ragionevoli”, pena un grave pregiudizio all'interesse pubblico e alla continuità di un servizio essenziale;
- nell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, atteso che l'affidamento avviene “nella misura strettamente necessaria” a definire la procedura in corso di espletamento; che l'urgenza di garantire precariamente la continuità del servizio essenziale non è imputabile alla stazione appaltante per le molteplici ragioni sopra espresse, né l'evento che l'ha determinata era oggettivamente prevedibile;
- che la procedura concorrenziale di cui all'art. 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 non appare praticabile, per le motivazioni presentate nel presente decreto e nel richiamato decreto n. 403 di data 25.03.2021;
- nell'art. 21 comma 2 lett. g), comma 3 e comma 5, della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. e ii.;

Vista la giurisprudenza del Consiglio di Stato che, pur stabilendo il carattere di eccezionalità del “contratto ponte” rispetto all'obbligo delle amministrazioni aggiudicatrici di individuare il loro contraente attraverso il confronto concorrenziale, riconosce la legittimità dello stesso a condizione che l'urgenza derivi da eventi imprevedibili e in nessun caso imputabili all'amministrazione aggiudicatrice, che rendano impossibile il rispetto dei termini “per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione” ed a condizione che l'affidamento sia disposto “nella misura strettamente necessaria”, condizione quest'ultima che risulterebbe rispettata nelle more

dell'implementazione delle modifiche societarie necessarie a strutturare meccanismi di "controllo analogo" e nel caso di prefigurazione di un automatismo risolutorio ancorato ad un momento certo;

Dato atto che l'affidamento diretto ("contratto ponte") in parola si qualifica quale strumento atto ad assicurare la successiva adesione al servizio sostitutivo di mensa con gestione internalizzata da parte della Provincia Autonoma di Trento, o alla adesione al lotto 3 della Convenzione CONSIP più volte sopraccitata, per il tempo strettamente necessario;

Considerato altresì che i giudici amministrativi del TRGA di Trento hanno riconosciuto nella sentenza succitata che il servizio di mensa "ragionevolmente non tollera soluzioni di continuità";

Dato atto che il principio di rotazione non trova applicazione atteso che:

- l'importo della proroga è nettamente inferiore a quello dell'appalto principale;
- la natura di affidamento meramente interinale e precario che caratterizza il "contratto ponte" rende inapplicabile il principio di rotazione;
- nella misura in cui l'ordinamento ammette una deroga al principio di concorrenza, consente simmetricamente una deroga anche al principio di rotazione, che si configura come strumentale rispetto al primo;

Ritenuto di prevedere la facoltà di recesso unilaterale da parte della Regione, al momento dell'effettiva partecipazione alla succitata società controllata della PAT, funzionale alla "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, o eventualmente, non dovessero delinearli gli elementi affinché questa possa avvenire, nelle more della procedura di gara della convenzione CONSIP "Buoni Pasto ed. 9 - Convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale";

Dato atto che si ripresenta quindi necessario affidare per il tempo strettamente necessario, al fine di non interrompere l'erogazione, a BluBe s.r.l. il servizio sostitutivo di mensa con affidamento diretto tramite "contratto ponte", in applicazione di quanto disposto dall'art. 21 comma 2 lett. g), comma 3 e comma 5, della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. e ii., e in applicazione di quanto disposto dall'art. 63 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) comma 2 lett. c) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss..mm. e ii. (Codice dei contratti pubblici);

Considerato che sulla piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento (MePat) è attualmente presente l'offerta della società BluBe s.r.l., che offre il servizio alle stesse condizioni dell'attuale fornitura;

Considerato altresì che verrà richiesta garanzia definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'ulteriore periodo di affidamento del presente appalto;

Dato atto che la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 19 bis della LP 2/2016, viene effettuata direttamente dalla struttura provinciale competente, sugli iscritti ai Bandi MePat;

Preso atto che la stima dei buoni pasto che si prevede di consumare sino alla data del 30 settembre 2021 corrisponde a circa 30.000 buoni, equivalenti ad un importo pari a circa € 200.000,00 IVA inclusa;

Considerato che si rende assolutamente indispensabile e improcrastinabile, al fine di evitare l'interruzione del servizio sostitutivo di mensa nei confronti dei dipendenti regionali, provvedere all'affidamento diretto tramite ODA su piattaforma elettronica MEPAT alla Società BluBe s.r.l. ed all'impegno di spesa per la gestione del servizio medesimo;

Ritenuto quindi di affidare il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, mediante ODA (Ordine diretto di acquisto) da eseguirsi sul MePat, per tutte le ragioni suindicate, alla ditta BluBe S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia, via A. B. Nobel 19, codice fiscale e partita IVA 02918310356, che ha offerto il mantenimento delle condizioni attualmente in essere, di cui alla Convenzione del 30 aprile 2015, sino al 30 settembre 2021, per un consumo presunto massimo di 30.000 buoni pasto, non vincolante per l'Amministrazione, in relazione all'andamento del consumo dei pasti, non determinabile in maniera certa in quanto legato anche all'andamento dell'epidemia da COVID-19 e quindi all'entità dello svolgimento dell'attività lavorativa in smart working;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 191 di data 19 ottobre 2018 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta ed alle Dirigenti ed ai Dirigenti";
- n. 123 del 12 giugno 2019 "Conferma linee di indirizzo relative alla gestione delle risorse umane";
- n. 213 di data 23 dicembre 2020 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2021- 2023";
- n. 214 di data 23 dicembre 2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2021-2023";
- n. 16 di data 25 febbraio 2021 "Determinazioni in merito all'adozione dei provvedimenti in materia di personale"

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 77 del 9.12.2020 "Modifica del regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" emanato con D.PReg. 9 maggio 2017, n. 15";

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e ss.mm.;

Visto l'art. 2, comma 1 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, come modificato da ultimo dall'art. 6 della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7;

Visto l'art. 21 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Visto l'art. 3, co. 01 della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti per le famiglie, i lavoratori ed i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e altre disposizioni";

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli U01101.0120, U02011.1350 e U02011.1530 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

decreta

- di affidare alla società BluBe s.r.l., con sede legale in Reggio Emilia - Via Nobel n. 19 (C.F./P.IVA 02918310356), per quanto esposto in premessa, il servizio alternativo di mensa in favore dei dipendenti regionali fino alla data del 30.09.2021, alle condizioni previste nell'offerta presente sul portale MePat, al costo complessivo di Euro 200.000,00.- IVA inclusa (CIG 87984148EA);

- di approvare la spesa complessiva di Euro 200.000,00.- IVA inclusa per le motivazioni sopra indicate;

- di impegnare la spesa complessiva di € 200.000,00.- IVA inclusa in favore della Società BluBe s.r.l. – di Reggio Emilia, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue:

| importo | missione | programma | titolo | macro aggregato | Bilancio | Capitolo | Codice |
|-------------|----------|-----------|--------|-----------------|----------|-------------|------------------|
| € 35.000,00 | 01 | 10 | 1 | 01 | 2021 | U01101.0120 | U.1.01.01.02.002 |

| importo | missione | programma | titolo | macro aggregato | Bilancio | Capitolo | Codice |
|-------------|----------|-----------|--------|-----------------|----------|-------------|------------------|
| € 35.000,00 | 02 | 01 | 1 | 01 | 2021 | U02011.1350 | U.1.01.01.02.002 |

| importo | missione | programma | titolo | macro aggregato | Bilancio | Capitolo | Codice |
|--------------|----------|-----------|--------|-----------------|----------|-------------|------------------|
| € 130.000,00 | 02 | 01 | 1 | 01 | 2021 | U02011.1530 | U.1.01.01.02.002 |

- di provvedere alla relativa liquidazione con successivi atti, a fornitura avvenuta ed a presentazione di regolari fatture.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e ss. mm.

IL DIRETTORE
Diego BOSETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michael MAYR

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).